



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO



Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva  
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna  
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

## RELAZIONE FINALE

DATA: 12 aprile 2018

### A. Dati di riferimento:

<b>Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto</b>	<b>COMUNE DI IMOLA</b>
<b>Codice fiscale</b>	<b>00794470377</b>
<b>P.IVA</b>	<b>00523381200</b>
<b>Sede legale</b> (Via, no. civico e Città)	<b>Via Mazzini, 4 Imola</b>
<b>PEC</b>	<b>comune.imola@cert.provincia.bo.it</b>

### B. Descrizione del progetto:

<b>1. Tematica di lavoro</b>	Memoria <input type="checkbox"/> Diritti <input checked="" type="checkbox"/> Legalità <input type="checkbox"/>
<b>2. Titolo del progetto</b>	Adesso tocca a noi: idee per la nostra città.
<b>3. Obiettivi del progetto</b>	<p>Per l'a.s. 2017/18 la Consulta del Comune di Imola ha proposto un progetto, suddiviso in varie tappe, dove, partendo da un'idea acerba, frutto spesso di un'osservazione e/o una ricerca personale, possa maturare in un'idea condivisa dal gruppo dei pari, secondo un modello di democrazia partecipata, da realizzarsi nel corso del presente mandato.</p> <p><b>Obiettivo Generale:</b></p>



	<p><b>Individuare, scegliere, promuovere e realizzare un’idea per la città, proposta dalle ragazze e dai ragazzi, all’interno di un contesto democratico utilizzando strumenti di cittadinanza attiva.</b></p> <p><b>Obiettivi specifici:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. favorire la nascita e lo sviluppo di nuove idee, nate dai giovani, per i giovani. (Come nasce un’idea?)</li> <li>2. favorire e promuovere gli elementi di Cittadinanza Attiva in un’ottica di democrazia partecipata. (Come può prendere forma un’idea?)</li> <li>3. favorire e promuovere le istituzioni democratiche presenti sul territorio. (Come si concretizza un’idea? Come si promuove?)</li> <li>4. favorire e sviluppare le dinamiche di rete fra gli enti attori attivi del territorio. (Chi ci aiuta a realizzarla?)</li> </ol>
<p><b>4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)</b></p>	<p>Consulta delle ragazze e dei ragazzi della Città di Imola (44 ragazze/i in rappresentanza degli istituti scolastici primari e secondari di 1° grado del Comune di Imola – statali e paritari)</p>
<p><b>5. Partner e loro coinvolgimento</b></p>	<p>Il CEAS-Centro di educazione ambientale e alla sostenibilità del circondario imolese, l’architetto paesaggista, un pedagogista e Casa Piani per l’attività diretta con ragazze e ragazzi. L’Associazione PerLe Donne, VolaBo, Consulta del Volontariato Imola per il progetto di rete “<b>Sante Zennaro-Bene Comune</b>”, progetto coordinato dall’Amministrazione comunale di Imola che coinvolge anche l’Istituto Comprensivo 5 di Imola, il CIOFS, i Musei civici di Imola, il FAI, l’Università Aperta.</p>
<p><b>6. Descrivere il progetto realizzato (attività, iniziative, eventi) con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti</b></p>	<p><b>Obiettivo specifico 1 (Come nasce un’idea?)</b>          Ottobre-Novembre 2017</p> <p>Alunne e alunni di tutti gli istituti comprensivi del Comune di Imola hanno espresso e presentato le proprie idee sulla città, come strumento di autocandidatura, all’interno del contesto</p>

*Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)*

scolastico d'appartenenza, in vista delle elezioni del mandato della Consulta per gli a.s. 2017/18 e 2018/19. Nel definire il modo e il come presentare la propria candidatura sono stati aiutati da un mediatore coadiuvato dagli insegnanti di classe. Questo tipo d'intervento, da parte del mediatore, si è articolato su due punti:

- presentare il progetto di cittadinanza attiva "Consulta delle ragazze e dei ragazzi della Città di Imola";
- **favorire e promuovere, grazie all'uso di tecniche di brainstorming, all'interno del gruppo classe la nascita di idee per la città, individuando insieme agli studenti quali potenzialmente potessero essere le migliori, intendendo con l'aggettivo migliori quelle idee maggiormente fattibili in termini di realtà ed interesse per la loro età;**
- accogliere le candidature ed preparare la campagna elettorale.

Si segnala come già da questa fase embrionale siano emerse idee come **"aule nel verde accessibili a tutte le scuole"** e **"servizio di bici- bus per gli abitanti dei quartieri più lontani dalla scuola"**.

#### **Novembre 2017**

Raccolta delle idee presentate dalle ragazze e dai ragazzi eletti negli istituti scolastici.

**Le idee, cuore della campagna elettorale delle/i nostre/i ragazze/i, sono state raccolte tramite mail e con il recupero di tutti i cartelloni delle autocandidature (anche di chi non è poi stato eletto).**

#### **Obiettivo specifico 2 (Come può prendere forma un'idea?)**

#### **12 Dicembre 2017**

Primo incontro, degli eletti della Consulta delle ragazze e dei ragazzi del Comune di Imola. **Durante l'incontro si utilizzano degli strumenti di democrazia partecipativa per scegliere quali idee sviluppare e come condividerle con tutto il gruppo.** I 44 nuovi membri, all'inizio di questo primo incontro, si sono



ritrovati tutti insieme e dopo le presentazioni i 4 mediatori che li accompagnano nei due anni di mandato hanno chiesto loro di scrivere su post-it di diverso colore quali idee (loro e dei propri compagni di classe) potessero considerarsi realizzabili e interessanti per tutto il gruppo.

Le idee sono state poi attaccate su un grande cartellone e suddivise in 4 aree tematiche: **scuola, città, tempo libero e volontariato, ambiente.**

Le idee così ridistribuite hanno subito una prima lavorazione, quelle simili accorpate, quelle troppo generali riutilizzate come cornice di sviluppo per altre simili più particolareggiate, quelle non di pertinenza (per motivi principalmente di inadeguatezza della possibile realizzazione – es. non d’interesse per la loro fascia d’età) accantonate sotto la voce “segnalazioni” e/o “da rivedere”.

Dopo questa prima rilettura le ragazze e i ragazzi si sono divisi in quattro sottogruppi identificati con le aree tematiche di cui sopra, scegliendo in base al proprio interesse e alla propria competenza.

**All’interno dei sottogruppi, in maniera democratica, dopo un primo approfondimento con i mediatori, hanno votato le idee più interessanti e fattibili da presentare, nell’ultima parte di questo primo incontro, a tutto il gruppo.**

Così, di tutte le idee raccolte in questi primi due mesi di lavoro tra quelle più votate si segnalano: **un progetto di bici bus per gli studenti delle frazioni, aule scolastiche all’aperto, spazi scolastici dedicati esclusivamente all’incontro e alla conoscenza degli alunni delle altre classi, tornei sportivi interscolastici, parchi pubblici con giostre per bambini con disabilità.**

**Obiettivo specifico 3 (Come si concretizza un’idea? Come si promuove?)**

**19 Dicembre 2017**

Insediamiento ufficiale della Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi nella sede del Consiglio Comunale della Città di Imola

alla presenza di Sindaco e Giunta e **presentazione delle idee più votate alla Giunta Comunale.**

In questa prima presentazione pubblica le ragazze e i ragazzi hanno brevemente raccontato le loro idee, riscuotendo un notevole interesse da parte degli assessori comunali e ricevendo complimenti dagli stessi che gli hanno fortemente motivati nel perseguirle e nel realizzarle.

### **17 Gennaio 2018**

**Inizio focus groups tematici per lo sviluppo delle idee più votate. Comincia la progettazione, la definizione degli obiettivi, l'analisi delle risorse, l'analisi del territorio ed il coinvolgimento in rete di altri possibili partner.**

In questo secondo incontro un sottogruppo di ragazze e ragazzi comincia a delineare e progettare **l'aula nel verde.**

Gli altri membri della Consulta portano avanti le altre idee sopra esposte e redigono **il primo numero del giornalino della Consulta -Consultazione!-** dove, oltre a parlare dell'incontro con la Giunta del Comune di Imola, scrivono anche delle idee più votate **mettendo particolare accento sul tema "aula verde"**, il giornalino viene poi distribuito in ogni scuola dell'imolese e affisso in una bacheca dedicata all'interno delle scuole stesse.

I membri del sottogruppo **"aula verde"** nel frattempo cercano di individuare una possibile zona del territorio che ben si presti alla locazione dell'aula oltre ad immaginarla rappresentandola graficamente.

**Questi primi disegni rimandano ad un concetto di aula polifunzionale adatta a tutte le stagioni e sempre grazie alla tecnica del brain-storming e alla discriminazione sulla base dei concetti di realtà/fattibilità ed interesse, l'aula verde sembra inizialmente avvicinarsi di più all'idea di un modello d'aula frontale, con banchi e sedie immerso tra gli alberi, è difficile per loro, in questa prima progettazione, immaginarsi qualcosa di diverso dal tipico modello scolastico.**



### **19 Febbraio 2018**

Terzo incontro della Consulta, in questa occasione viene coinvolto l'architetto paesaggista, a cui i mediatori hanno presentato l'idea dell'aula nel verde con i primi progetti dei membri del gruppo di lavoro, inoltre vengono coinvolti anche gli operatori del CEAS (Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità) per individuare eventuali spazi adatti nel verde del complesso Sante Zennaro ad Imola, complesso scelto dalle ragazze e dai ragazzi come possibile luogo idoneo in quanto vicino e raggiungibile, sia a piedi che in bicicletta, da parte degli studenti di alcuni dei maggiori Istituti Scolastici dell'imolese.

L'incontro è stato suddiviso in due fasi, una **esplorativa** l'altra **rielaborativa e creativa**.

Durante la fase esplorativa tutti i membri della Consulta accompagnati dal paesaggista hanno visitato gli spazi verdi del complesso Sante Zennaro, individuando due possibili zone dove poter sviluppare l'aula nel verde.

Per identificare quale luogo si prestava meglio al progetto il paesaggista ha chiesto ai ragazzi inizialmente di ascoltare in silenzio, poi di guardare l'esistente e di immaginarsi lì, con i loro compagni, insieme ai loro insegnanti. Raccolte tutte le sensazioni, i pensieri ed i desideri nella seconda parte dell'incontro i ragazzi hanno elaborato un progetto di aula verde che si distaccava nettamente da tutto quello pensato e progettato fino a quel momento.

L'area scelta ed identificata doveva essere il più lontana possibile dalla strada, vicino alla ciclabile, riparata ma aperta alla scoperta, alla discussione e all'ascolto partecipato. **La Consulta a questo punto non voleva più un modello classico di aula frontale ma desiderava studiare ed imparare all'aperto all'interno di una struttura circolare, seduti uno accanto all'altro insieme al proprio insegnante, le nostre ragazze e i nostri ragazzi avevano scelto la piazza, avevano scelto l'Agorà.**

### **22 Marzo 2018**

**L'incontro inizia con una presentazione da parte del Paesaggista di possibili elementi che caratterizzano un'aula verde.**

Facendo vedere loro, grazie all'uso di internet, altre esperienze europee si è chiesto ai membri della Consulta cosa avrebbero voluto nella loro aula verde, i ragazzi hanno scelto di arricchire lo spazio individuato con vari elementi naturali, ad es: **canne intrecciate a forma di tetto**, per offrire riparo in caso di pioggia, **un hotel per insetti (struttura che ospita più specie d'insetti)** per poter fare osservazioni dal vivo, **riqualificazione di un piccolo stagno, con pesci, rane, ed insetti palustri, delle siepi odorose**, che oltre a emanare profumo possono offrire, sia per ampiezza che per dimensione, all'aula, di forma circolare, una sensazione di maggior raccoglimento se poste tutt'attorno.

Dopo aver effettuato le scelte degli elementi naturali, il paesaggista ha chiesto loro di organizzare gli spazi e posizionare i componenti scelti (precedentemente ritagliati) su una mappa 120x120 che rappresentava in dettaglio l'area del complesso di Sante Zennaro individuata.

Posizionati gli elementi, **l'idea progettuale di fondo è completata.**

### **23 Aprile 2018**

In questa giornata il paesaggista presenterà a tutti i membri della Consulta il progetto finale di aula verde, da lui elaborato seguendo le loro indicazioni.

### **Obiettivo specifico numero 4 (Chi ci aiuta a realizzarla?)**

### **3 Maggio 2018**

**Incontro pubblico nell'ambito del progetto: "Sante Zennaro-Bene Comune".**

**La Consulta parteciperà all'incontro portando la propria testimonianza di come il complesso Sante Zennaro, nato come struttura per la cura psichiatrica di bambini e ragazzi e quindi anche luogo di separatezza, nel tempo sia diventato luogo educativo e d'integrazione ed anche di protagonismo**

	<p><b>dei bambini e dei ragazzi.</b> All'interno del complesso Sante Zennaro si svolgono infatti gli incontri e le attività della Consulta delle ragazze e dei ragazzi, che hanno contribuito e contribuiscono attivamente all'identità e qualificazione di questo bene pubblico, in passato qualificando ed intitolando una sala come Sala della Consulta delle ragazze e dei ragazzi, e in questo anno con il progetto di "Aula verde" negli spazi aperti del complesso, che sarà presentato alla città nel corso del seminario pubblico.</p> <p><b>10 Maggio 2018</b> <b>Incontro-laboratorio con un pedagogo: "Cittadini si nasce, cittadini si diventa".</b></p> <p>A conclusione dell'attività di quest'anno scolastico, il laboratorio sarà un'occasione per condividere una riflessione con le ragazze e i ragazzi della Consulta sul senso della cittadinanza attiva a partire dall'esperienza fatta in questi mesi nella Consulta e sul significato della Costituzione.</p> <p><b>Settembre 2018</b></p> <p>Con l'inizio del nuovo anno di attività della Consulta delle ragazze e dei ragazzi della Città di Imola <b>il progetto "Aula Verde" sarà presentato alla Giunta del Comune di Imola,</b> con l'intento di avviare un confronto sulla fattibilità concreta del progetto</p>
<p><b>7. Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano contenutistico e metodologico</b></p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Le metodologie educative utilizzate sono principalmente forme di brain storming all'interno di focus group dedicati, sono stati utilizzati strumenti di cooperative-learning e modalità di lavoro psicodinamiche (grande gruppo, piccolo gruppo) spesso si è ricorsi al Web per motivi di ricerca e per comparare la nostra progettualità con altre esperienze a livello europeo.</p> <p>La fase esplorativa del progetto ci ha permesso di approfondire la conoscenza del territorio mentre la rete con i partner sopra indicati ci permette di collocare il Progetto "Aula Verde" in una progettualità di rete maggiormente allargata e condivisa.</p>



<p><b>8. Descrivere l'effettivo coinvolgimento dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e la valorizzazione del loro contributo nello specifico percorso di cittadinanza attiva</b></p>	<p>Il coinvolgimento dei giovani è stato totale, in ogni fase, come si può dedurre dal percorso di sviluppo dell'idea di cui sopra. L'idea grezza nasce all'interno dell'ambito scolastico. L'idea grezza prende forma all'interno del percorso metodologico utilizzato e si concretizza in un progetto in cui l'adulto mediatore fornisce solo gli strumenti per realizzarla, oltre all'appoggio di una rete locale in cui poi poterla collocare e valorizzare. L'idea nasce dai giovani che l'hanno pensata, presentata, scelta, votata, progettata e alla fine realizzata. Insieme all'idea di "Aula Verde" altre idee sono state processate e progettate con le stesse modalità educative.</p>
<p><b>9. Descrivere la relazione intercorsa con l'Assemblea legislativa</b> <i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>L'aggiornamento rispetto alle fasi preparatorie e alle tappe salienti del percorso, sono avvenute con un'unica comunicazione a Gennaio 2018.</p>
<p><b>10. Descrivere l'evento realizzato all'interno del percorso progettuale nella relazione con il territorio.</b> <i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p><b>3 Maggio 2018</b> <b>Partecipazione all'incontro pubblico nell'ambito del progetto "Sante Zennaro -Bene comune", progetto finalizzato al recupero della memoria e alla riqualificazione e valorizzazione di del complesso Sante Zennaro di Imola,</b> che vede la partecipazione di Comune di Imola, ASVO-VOLABO, Consulta del Volontariato, Associazione PerLeDonne, Istituto Comprensivo 5 di Imola, CIOFS, FAI e Università Aperta. <b>In questa occasione verrà presentato il progetto di "Aula Verde" elaborato dalle ragazze e dai ragazzi della Consulta.</b></p> <p><b>Settembre 2018</b> Con l'inizio del nuovo anno di attività della Consulta delle ragazze e dei ragazzi della Città di Imola <b>il progetto "Aula Verde" verrà presentato alla Giunta del Comune di Imola.</b></p>

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO: Licia Martini